



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027
CCI 2021IT05FFPR003

Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva – Inclusion socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”

Azione 4. Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei soggetti in uscita ed esecuzione penale esterna (AMA ES)

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PARTNER DI REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE “VALORIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA: IL PROTAGONISMO ALL'INCLUSIONE” A VALERE SULL'AZIONE AMA ES DEL PIANO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA “UNA GIUSTIZIA PIÙ INCLUSIVA”

CUP E81J25001010007

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PARTNERSHIP

(La dichiarazione deve essere resa da ciascun **Partner** - Ente diverso dal soggetto Capofila di rete)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____
 (_____) CAP _____ via _____ n. _____ in qualità di legale
 rappresentante/soggetto delegato con potere di firma dell'Ente Partner (denominazione
 Ente): _____ con sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____ via
 _____ n. _____ CF _____ Partita IVA _____
 Indirizzo mail: _____

DICHIARA DI ESSERE

☐ **Ente del Terzo Settore** (ETS) ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) regolarmente iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore (inserire i riferimenti del registro di iscrizione);

☐ **Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto** ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;

☐ **Agenzia di Tutela della Salute (ATS)/Azienda Socio-Sanitarie Territoriali (ASST)** o articolazione territoriale purché dotata di autonomia finanziaria;

☐ **Ente locale/unione/consorzio, così come elencati così come elencati all'art. 2 del D.lgs. n. 267/2000 o singole articolazioni** purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, oppure **ambito territoriale** di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000;

☐ **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei **servizi al lavoro**, ai sensi della disciplina regionale in materia come di seguito specificato _____ (inserire gli estremi dell'accreditamento)

☐ **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei **servizi di istruzione e formazione** (sez. A o B) come di seguito specificato _____ (inserire gli estremi dell'accreditamento);

☐ **Altra Amministrazione, Agenzia o Ente Pubblico;**

DICHIARA INOLTRE

- Se **Ente del Terzo Settore** (ETS) ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), **Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto** ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985, **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei **servizi al lavoro**, ai sensi della disciplina regionale in materia o **Operatore pubblico/privato** in possesso di accreditamento definitivo all'Albo

regionale dei **servizi di istruzione e formazione** (sez. A o B), di possedere, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, **almeno 5 anni di esperienza comprovata, anche non continuativa**, nell'ambito specifico delle linee d'intervento che intendono sviluppare con riferimento puntuale ai destinatari indicati al punto A.4 dell'Avviso.

- l'intenzione di aderire al partenariato per la realizzazione del Progetto " _____ " (inserire titolo), in risposta alla procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti partner di Regione Lombardia per la realizzazione del progetto regionale *"Valorizzazione dell'esperienza: il protagonismo all'inclusione"* a valere sull'azione AMA ES del Piano del Ministero della Giustizia *"Una giustizia più inclusiva"* (PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027);
- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto stesso e di accettarli integralmente e di identificare quale Ente Capofila di rete: _____;
- di possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato.
- In particolare, per i soggetti privati:
 - di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli

interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione od equivalente cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società, associazioni o fondazioni con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, organizzazione o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora il richiedente/beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (l'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e dei contenuti dell'Avviso e degli allegati e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per il progetto citato, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate alla partecipazione alla realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto;
 - accettare le indagini tecniche ed i controlli da parte degli incaricati preposti alle attività di verifica delle autorità competenti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - fornire dati e informazioni richiesti ai fini del controllo e valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
 - partecipare attivamente – in caso di ammissione della proposta progettuale - alle fasi procedurali di cui al punto C.2 dell'Avviso pubblico, tra cui la fase di co-progettazione, al fine di definire congiuntamente ed in forma collaborativa con

Regione Lombardia gli interventi oggetto della proposta progettuale.

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data e luogo

Il Legale Rappresentante
o Soggetto delegato
[DELL'ENTE PARTNER]

Allegare copia del documento di identità del Legale Rappresentante, ovvero del soggetto delegato, dell'Ente Partner